

# TRUFFE E REATI PREDATORI



**CONSIGLI UTILI SU COME DIFENDERSI**  
**Mauro Fagiolo e Alberto Musio Sottufficiali CC in congedo**





## ATTENZIONE

Di norma i truffatori agiscono in coppia: non lasciare mai che uno si aggiri per casa per qualsiasi scusa perlustrando le stanze, mentre l'altro vi parla con insistenza, usando modi e toni gentili e affabili, ma decisivi.



## RICORDA

Nessun Ente manda personale a casa per:

- pagamento delle bollette
- rimborsi

**Se lo avete fatto entrare in casa e avete il dubbio che il vostro interlocutore sia un truffatore, telefonate al 112 e tenete la comunicazione aperta IN VIVA VOCE con l'operatore che vi risponde**

**IL TRUFFATORE NON È UN VIOLENTO ,  
desisterà subito dalle sue intenzioni.**

## COMPORTAMENTI E PROFILI

1. I truffatori possono essere uomini o donne, anche anziani, soprattutto chi si occupa di informare o controllare le spalle ai truffatori.
2. Se operano *in borghese*, generalmente vestono in maniera elegante. Se indossano delle finte divise, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili. In entrambi i casi, possono esibire finti tesserini di riconoscimento e portare guanti.
3. Di norma, i truffatori usano modi gentili ma decisi, tendono ad essere fini parlatori, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro *interesse* e, spesso, cercano di disorientare la vittima con un fiume di parole.
4. Potrebbero conoscere il vostro nome e cognome o fingono, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli o altri parenti.
5. Possono operare da soli, ma più spesso con uno o più complici per dividersi i compiti.
6. Chi interviene per offrire "aiuto" alla vittima può essere un loro complice.



# "non sempre l'abito fa il monaco"

**Il truffatore** per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. **Dice di essere un funzionario delle poste, di un ente di beneficenza, dell'Inps, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.** prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata; in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;



# LA SICUREZZA UN PROBLEMA SOCIALE



**Non ci sarà mai sicurezza se c'è paura e indifferenza: il mutuo soccorso tra persone è di fondamentale importanza. Alla prima richiesta di soccorso, al primo suono di un antifurto di un appartamento (non importa che sia del vostro palazzo o di quello vicino) quando notate qualcosa che vi mette in allarme per il luogo l'orario, le modalità, avvertite subito le FORZE DELL'ORDINE del fatto: è un piccolo gesto di quotidiana civiltà che potrebbe contribuire a risolvere un problema altrui che, potenzialmente, può riguardare ciascuno di noi.**

# LA SICUREZZA UN PROBLEMA SOCIALE



**Ladri occasionali** Sono malfattori che traggono il proprio sostentamento da espedienti e misfatti vari. Individuano occasionalmente e in maniera estemporanea l'abitazione da derubare, senza un preventivo studio e senza un piano delittuoso premeditato con cura.

**Topi d'appartamento** – Si dedicano in maniera costante al furto in abitazione; spesso sono minorenni, e vengono utilizzati per questa loro caratteristica, allo scopo di ottenere un trattamento penale meno afflittivo nel caso in cui fossero scoperti.



**Ladri acrobati** – Una percentuale significativa di furti in abitazione viene realizzata da parte di malviventi specializzati nell'arrampicarsi sulle facciate delle case approfittando di balconi, grondaie, appoggi vari. Costoro solitamente entrano da finestre o portefinestre che scardinano o aprono aiutandosi con attrezzi d'uso comune come trapani e ganci. Ovviamente sono maggiormente esposte all'azione di questo tipo di malfattori le abitazioni ubicate ai piani più bassi degli edifici.

**Quando ci si assenta dalla propria abitazione per periodi più o meno lunghi, è buona norma evitare di lasciare indizi evidenti della propria mancanza da casa, indizi che un occhio allenato come quello di qualsiasi ladro di appartamento coglie immediatamente.**

# LA SICUREZZA UN PROBLEMA SOCIALE

- ✓ Ricordate di chiudere il portone d'accesso al palazzo.
- ✓ Non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.
- ✓ Installate dei dispositivi antifurto, collegati possibilmente con i numeri di emergenza 112-113
- ✓ Conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro.
- ✓ Fatevi installare, ad esempio, una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza.
- ✓ Anche l'installazione di videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso è un accorgimento utile.
- ✓ Accertatevi che la chiave non sia facilmente duplicabile
- ✓ Ogni volta che uscite di casa, ricordate di attivare l'allarme.
- ✓ Se avete bisogno della duplicazione di una chiave, provvedete personalmente
- ✓ Evitate di attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che in caso di smarrimento permettano di individuare immediatamente l'appartamento.
- ✓ Mettete solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini;
- ✓ Se abitate in un piano basso o in una casa indipendente, mettete delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento.
- ✓ Illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie.
- ✓ Se all'esterno c'è un interruttore della luce, proteggetelo con una grata per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.
- ✓ Se vivete in una casa isolata, adottate un cane.

# LA SICUREZZA UN PROBLEMA SOCIALE

- ✓ Cercate di conoscere i vostri vicini, scambiatevi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità.
- ✓ Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti.
- ✓ Se abitate da soli, non fatelo sapere a chiunque.
- ✓ In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.
- ✓ Sulla segreteria telefonica, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti",
- ✓ Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso.
- ✓ Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.
- ✓ Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
- ✓ Se avete degli oggetti di valore, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto.
- ✓ Nel caso in cui vi accorgete che la serratura è stata manomessa non entrate e chiamate immediatamente il 112, il 113 o il 117.

# LA SICUREZZA UN PROBLEMA SOCIALE

Verificate sempre che accanto al citofono e/o alla porta di ingresso non siano stati tracciati segni e/o sigle, in caso positivo

**CANCELLATE** quanto inciso.

## Il codice sui citofoni per i furti in casa



|   |                               |   |   |   |  |
|---|-------------------------------|---|---|---|--|
|    | Casa disabitata               |    | Pericolo o sempre abitata                   |    | Inutile insistere                              |
|    | Buon obiettivo                |    | Notte momento buono per il colpo            |    | Non interessante                               |
|    | Casa molto buona da derubare  |    | Pomeriggio momento molto buono per il colpo |    | Pubblico ufficiale                             |
|   | Non si tocca. Casa amichevole |    | Casa ricca                                  |    | Evitare questo comune                          |
|  | Cane in casa                  |   | Niente di interessante                      |   | Qui si dà lavoro (ditta o casa da non toccare) |
|  | Cane                          |  | Donna sola                                  |  | Domenica momento buono per il colpo            |
|  | Carabinieri o polizia attiva  |  | Donne disposte a dare i soldi               |  | Mattina momento buono per il colpo             |
|   |                               |  | Casa appena visitata                        |  | Casa con allarme                               |



**tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;**



## **AZIENDE DI SERVIZI: GAS, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, TELEFONO, RIFIUTI**

Nessuna azienda di fornitura di servizi manda funzionari a casa degli utenti per riscuotere l'importo di bollette, per controllarle o per eseguire rimborsi. Le visite dei tecnici vengono comunicate all'utente specificando l'ora e il giorno della visita, oltre ai motivi dell'intervento e le modalità in cui avverrà.

In caso dovessimo ricevere una visita sospetta, è meglio invitare il presunto tecnico a ripresentarsi con il portiere o con l'amministratore, annunciando l'imminente arrivo di un parente.

L'importante è non aprire la porta, neppure per controllare il tesserino di riconoscimento mostrato dal presunto tecnico.



# FALSI ISPETTORI INPS – INAIL



**Gli enti socio-assistenziali come INPS – INAIL non hanno personale operativo che effettui telefonate o visite domiciliari a titolo di prevenzione o per ragioni amministrative.**

**Stesso discorso vale per ASL con la sola eccezione delle visite specialistiche domiciliari, che vengono richieste dal medico di base, concordate con l'ufficio competente e preannunciate in modo inequivocabile al paziente .**





# “ Carabinieri e Polizia di Stato”



- le Forze dell'ordine operano di norma in coppia, in divisa e in vetture di servizio, mentre agiscono in borghese soltanto in determinate zone e per specifiche operazioni;
- i Carabinieri e la Polizia di Stato possono svolgere servizio di vigilanza e prevenzione anche a piedi, come nel caso dei “poliziotti o dei carabinieri di quartiere”. Prima di decidere se aprire o meno la porta di casa a chi si presenta come rappresentante delle Forze dell'ordine, è opportuno:
  - capire bene il motivo della visita;
  - controllare con cura il tesserino di riconoscimento;
  - osservare, per quanto possibile, i particolari della divisa e degli accessori (i Carabinieri non si presentano mai con

- felpe o pettorine, come successo in recenti casi di truffe, ma indossano sempre la classica uniforme, in perfetto stile militare);
- eventuali malintenzionati potrebbero utilizzare alcune scuse per entrare all'interno dell'abitazione, ad esempio per:
  - controllare che l'appartamento non sia stato visitato dai ladri, come successo in case vicine;
  - ricercare eventuali ladri che si aggirino nelle vicinanze o perché visti entrare nell'androne;
  - verificare le banconote tenute in casa o prelevate in banca.



## SE VI OFFRONO FALSE PIETRE PREZIOSE .....



**Una delle truffe più ricorrenti: un signore con un aspetto rassicurante e in genera di mezz'età, si finge straniero che deve raggiungere con urgenza il paese d'origine, ma non ha disponibilità di soldi in contanti per il viaggio; questo signore ferma una persona anziana per strada e cerca di venderle un gioiello o delle pietre preziose che avrebbero un valore di 7 o 10mila euro: naturalmente gliele venderebbe a molto meno; a quel punto passa un altro signore ben vestito che dice di essere un gioielliere e con tanto di lente controlla le pietre offrendosi di comprarle per 5mila euro: lo straniero insiste perché sia la vittima della truffa, cioè la persona anziana, a comprarle; spesso riesce a convincerla facendosi dare 2/3mila euro.**

# FALSA BENEFICENZA



In questa ipotesi il protagonista è quasi sempre un signore ben vestito in genere sui 50/60 anni circa, spesso con accento straniero, che si finge un medico o un rappresentante di una casa farmaceutica alla ricerca di un deposito per donare medicinali a scopo di beneficenza. **Ferma la vittima per strada, normalmente in quartieri borghesi, e chiede informazioni circa la ubicazione del deposito. La persona fermata ovviamente non sa dare nessuna indicazione. Subito dopo passa una seconda persona che simula di conoscere dove si trova il deposito ma dice che è stato chiuso. La donazione allora può avvenire solo tramite notaio ma è necessario un anticipo in denaro che la persona incaricata della beneficenza non ha a disposizione in quel momento. L'anziano fermato per strada viene pertanto convinto che, se dà un contributo alla beneficenza, può avere anche una percentuale ma a condizione che fornisca il denaro sufficiente per il notaio. A quel punto la vittima, ormai convinta, viene accompagnata a ritirare una discreta cifra (che di solito si aggira su qualche migliaio di euro). Poi viene fatta salire sull'auto insieme ai due "compari" per andare dal notaio. Durante il tragitto i truffatori si ricordano che sicuramente servirà una marca da bollo, quindi si fermano dinanzi ad un tabaccaio e chiedono alla vittima di andare ad acquistarla. Appena la vittima scende dal mezzo, i malviventi si danno alla fuga.**





# MAGHI & CARTOMANTI

L'attività di astrologo, chiromante, o veggente non è di per sé vietata, ma esistono una serie di illeciti sanzionati anche dalla legge come l'esercizio del mestiere di ciarlatano, la circonvenzione d'incapace, la truffa e l'estorsione **Non parlare a questi sedicenti maghi o santoni della propria vita privata e non fornire recapiti personali: qualsiasi informazione può essere usata contro di voi per minacce e ricatti** . Non incontrarli mai da soli e registrare ogni conversazione, anche telefonica. Il **"compenso a esito raggiunto"** è un bluff. In realtà pretendono denaro in anticipo per materiale che non vale nulla. In ogni caso non usare mai contanti, perché il pagamento non è dimostrabile, né assegni post-datati perché possono essere girati ad altre persone e, se si cambia idea è molto difficile bloccarli. Non dare retta ai loro interventi televisivi e alle loro pubblicità: sono solo investimenti commerciali, per di più ingannevoli. **Non farsi abbindolare da immagini e libri sacri o foto e registrazioni in compagnia di vip o da attestati e diplomi altisonanti: sono volgari strumentalizzazioni, fumo negli occhi.** **NON FIRMARE NULLA.** Non aver paura di denunciarli perché, se non hanno risolto un problema, non hanno alcun potere. Rivolgersi sempre all'autorità competente.





## La truffa del falso nipote: Se il presunto nipote ha un disperato bisogno di denaro...



**Conducono la conversazione con frasi come "Indovina un po' chi parla!". In questo modo invogliano la vittima a pronunciare il nome di un parente o conoscente. In seguito, i truffatori fingono di essere questa persona. Raccontano che hanno urgente bisogno di molto denaro. Il motivo: emergenze finanziarie, ad esempio un incidente, debiti o l'acquisto di un'automobile. Con telefonate ripetute, i truffatori tengono la loro vittima sotto pressione, non lasciandogli il tempo di consultarsi con la famiglia. Se la vittima acconsente, i truffatori riescono ad ottenere il denaro. Il presunto nipote spiega alla vittima che non può ritirare personalmente il denaro e quindi manda un amico. A volte alla vittima è chiesto di trasferire il denaro su un conto.**



# RICONTROLLARE I SOLDI.....



Le banche e le poste sono fra le mete più ambite dai truffatori che aspettano, di solito, le loro vittime all'esterno degli istituti con l'obiettivo di farsi consegnare il denaro appena prelevato. Le modalità per aggirare le persone sono molteplici. **La tecnica classica è quella del "filatore". Un malfattore, posto all'interno dell'ufficio postale o istituto di credito, individua colui che sta operando prelievi di una certa consistenza, quindi gli si avvicina posandogli con destrezza un innocuo pezzetto di filo di cotone, col fine di segnalare la vittima prescelta al complice posto all'esterno, il quale provvederà a scippare od in qualche modo farsi consegnare dalla ignara vittima l'importo appena prelevato.** Succede, inoltre, spesso che una persona anziana, dopo aver fatto un prelievo, venga seguita da qualcuno che, poco dopo, si presenta come un funzionario di banca. In genere il finto funzionario suona il campanello di casa dicendo che potrebbe esserci stato un errore da parte della banca e che è necessario fare una verifica sul numero di serie delle banconote appena ritirate per accertarsi che sia tutto a posto. A quel punto l'anziano consegna i soldi ed il truffatore, fingendo di contarli o controllarli, con estrema abilità, li sostituisce con banconote false. Occorre ricordare, per evitare di incorrere in simili truffe, che: nessun funzionario di banca va a casa delle persone per controllare le banconote o i numeri seriali delle stesse.





## QUANDO PRELEVI SOMME

All'uscita della Banca o dell'Ufficio postale è opportuno:

- **riporre i soldi prelevati prima di uscire in strada;**
- **non fermarsi a parlare con sconosciuti ;**
- **Camminare sul marciapiede più lontano dalla strada così da evitare possibili scippi;**



**Uno dei trucchi dei malfattori è il segnare gli abiti della persona che ha appena effettuato l'operazione e che quindi, ha somme di danaro con sé senza che questo se ne accorga. Per segnare indumento basta un piccolo gessetto colorato un filo di lana, che vi attaccano con un semplicissimo passaggio accanto.**

# ATTENTI AI SOCIAL NETWORK



È bello avere tanti amici sui social network. A volte accettiamo l'amicizia di amici degli amici di cui in realtà sappiamo poco. Condividere informazioni con loro potrebbe metterli nella condizione, anche involontariamente, diffondere informazioni su noi, le nostre abitudini, i nostri spostamenti. Occorre quindi prudenza. Se i nostri smartphone hanno la funzione di geo-localizzazione attivata, ogni nostra foto postata sui social network indicherà automaticamente dove siamo in quel momento, fornendo informazioni preziose per i ladri. Questo è ancora più critico se viviamo da soli, perché vuol dire che in quel momento non siamo in casa. I social network possono essere una finestra pubblica sulla nostra vita privata. Se non postiamo informazioni critiche sui social network, la nostra cerchia di amici si può espandere all'infinito. Ma, se postiamo i nostri movimenti, le foto della nostra casa o, peggio ancora, le foto dei nostri beni, allora è più prudente restringere la nostra cerchia degli amici virtuali. Ricordiamoci, inoltre, che una volta messa in rete un'informazione, da quel momento in poi non ne abbiamo più il controllo. L'informazione può essere copiata e trasferita ovunque.



# RENDIAMO LA CORRISPONDENZA ANONIMA

Per evitare di divulgare involontariamente informazioni e per proteggere la nostra privacy rendiamo anonima la nostra corrispondenza prima di gettarla via. Rimuoviamo il nostro indirizzo da pacchi (soprattutto se contenevano oggetti di valore), riviste, bollette, estratti conto, ecc. Facciamo in modo di rimuovere ogni collegamento tra la nostra corrispondenza, noi e la nostra casa. Documenti, fatture, bolle di consegna ed estratti conto bancari devono essere ridotti a pezzettini prima di essere buttati nei rifiuti. Un trita-carta costa solo pochi euro. Il furto d'identità, di dati personali e finanziari (numeri di conti correnti o carte di credito) potrebbe permettere a ladri e truffatori di mettere a segno truffe Internet.



**Posteitaliane**

BENVENUTO AMMIRATO Operatore: ECCR0467A246763A Azienda: 000788234 - OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA GIUSTIZIA ONLUS - Codice SPA: 0611

**BancoPosta** **online** SERVIZI INFORMATIVI PAGAMENTI INCASSI BOLLETTINI CARTE FIAT

SELEZIONARE: Estratti conto online Rendicontazione Rendiconti Pagamenti Incassi Allegato Autonomia Servizi

SERVIZI INFORMATIVI/RENDICONTAZIONE CONTI CORRENTI/SALDO E ULTIMI 40 MOVIMENTI Saldo E Ultime Quarenta Movimenti

SALDO DISPONIBILE ONLINE ED ESTRATTO DELLE ULTIME 40 OPERAZIONI DEL CONTO BANCOPOSTAIMPRESA. [scarica in formato pdf](#)

Conto Bancoposta n. 00004233  
Intestatari: OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA GIUSTIZIA ONLUS

| SALDO AL 06/12/2013 |  | SALDO CONTABILE |  | SALDO DISPONIBILE |  |
|---------------------|--|-----------------|--|-------------------|--|
| Euro                |  | Euro            |  | Euro              |  |
| 15.18               |  | 15.18           |  | 15.18             |  |

| DATA CONTABILE | DATA VALUTA | ADDEBITI (ACCREDITI) | DESCRIZIONE OPERAZIONE  |
|----------------|-------------|----------------------|---|
|                |             | Euro                 |   |
| 05/11/2013     | 31/10/2013  | 5,00                 | TENUTA CONTO ADEBITO RELATIVO AL PERIODO DI OTTOBRE 2013  |
| 03/10/2013     | 30/09/2013  | 5,00                 | TENUTA CONTO ADEBITO RELATIVO AL PERIODO DI SETTEMBRE 2013  |
| 04/09/2013     | 31/08/2013  | 5,00                 | TENUTA CONTO ADEBITO RELATIVO AL PERIODO DI AGOSTO 2013   |
| 04/09/2013     | 04/09/2013  | 0,36                 | COMMISSIONI PER ACCREDITO BOLLETTINI QUANTITA' - I.C.C. 04/09/2013 CONTO 000001200923 DA CIAS FIRENZE               |
| 04/09/2013     | 04/09/2013  | 18,70                | ACCREDITO BOLLETTINO DI C/C QUARANTA - 11 DA CIAS FIRENZE   |
| 08/08/2013     | 08/08/2013  | 11,83                | PAGAMENTO POSTAMAT ALTRI GESTORI 08/08/13 20,48 PER CARTAVIVA 441 CARTAVIVA 11 ITA OPERAZIONE 66412 CARTA 03510657  |
| 07/08/2013     | 04/08/2013  | 11,82                | PAGAMENTO POSTAMAT ALTRI GESTORI 08/08/13 20,89 PER CARTAVIVA 441 CARTAVIVA 11 ITA OPERAZIONE 641440 CARTA 03510657 |
| 03/08/2013     | 31/07/2013  | 5,00                 | TENUTA CONTO ADEBITO RELATIVO AL PERIODO DI LUGLIO 2013   |
| 03/08/2013     | 31/07/2013  | 12,00                | RACCRIDOTTO VOSTRO ORORE BONIFICI DOMICILIATI IN 800001 STORICI DEL FLUSSO 2013-05-31 BPO1 051144024                |

**Sisal** **postepay**  
Di Poste Italiane S.p.A. **Posteitaliane**

**RICEVUTA DI PAGAMENTO**

Numero Carta:  
**4023-6004-6841-3929**

Importo: **€100,00**  
Di cui: **€ 98,00 \* accreditati**  
**€ 2,00 \* commissioni**

**TID : 000000000040124**  
DATA: 09/05/10 15:29 M12000A

IL CODICE A BARRE STAMPATO QUI SOTTO E' IL SUO NUMERO DI CARTA. POTRA' UTILIZZARE QUESTO TAGLIANDO PER ALTRE RICARICHE ANCHE DI IMPORTO DIVERSO

# BLOCCHIAMO I TELEFONI CELLULARI E TABLET RUBATI



Per proteggere i dati memorizzati sui nostri telefoni cellulari prendiamo nota del codice IMEI (International Mobile Equipment Identity), composto di quindici cifre, che è riportato generalmente su un'etichetta all'interno del telefonino (di solito, sotto la batteria) o sulla scatola originale dello stesso. In ogni caso, si può visualizzarlo digitando sulla tastiera del telefonino questa sequenza: **\*#06#** Il codice IMEI è unico per ogni telefono cellulare. Scriviamolo e conserviamolo con cura. In caso di furto o smarrimento rivolgiamoci al nostro operatore telefonico e comunichiamogli il codice IMEI del nostro telefonino, insieme ad una fotocopia della denuncia. Il codice sarà inserito in una "black-list", comune a tutti gli operatori telefonici, e sul cellulare rubato sarà inibito l'uso di qualsiasi scheda SIM, quindi il telefonino sarà inutilizzabile. Tutti i dati memorizzati sulla scheda o sul telefonino non saranno accessibili. Non recupereremo probabilmente il nostro telefono, ma saremo almeno sicuri che nessuno potrà usarlo o rubarci i nostri dati



## TRUFFA BANCOMAT-POSTEPAY

**Il finto acquirente dopo aver trovato un accordo con il compratore propone di effettuare il pagamento tramite postepay o vaglia postale. Se il venditore accetta queste condizioni viene invitato a recarsi presso uno sportello bancomat delle poste (Postamat) dove il finto acquirente gli promette di accreditare i soldi del prodotto che vuole acquistare sul conto legato alla carta che il venditore inserirà nello sportello. Mentre il venditore è allo sportello riceve una chiamata in cui gli vengono fornite le seguenti indicazioni:**

- **Inserire il bancomat**
- **Selezionare il circuito di pagamento**
- **Selezionare Ricarica Postepay**



**A questo punto, il finto acquirente comunica al venditore un numero di carta postepay da inserire, sostenendo essere il numero dell'ordine per il prodotto, e selezionare l'importo pattuito prima di confermare il "pagamento". **NON EFFETTUATE MAI** questo tipo di operazione poichè, in questo modo, il finto acquirente si farà accreditare l'importo direttamente sulla postepay**



## SUGGERIMENTI IN RETE.....



**Evitare i pericoli presenti in Rete è semplice, basta adottare qualche piccolo accorgimento.**

- 1. Scegliamo una password complessa, che contenga numeri, lettere e, possibilmente, anche il maiuscolo e il minuscolo.**
- 2. Non mettere a disposizione i propri dati di accesso a social network, caselle postali, ecc.**
- 3. Non aprire mai le email e gli allegati che arrivano da sconosciuti.**
- 4. Non facciamoci ingannare da finti annunci di vincite in denaro o di offerte di lavoro.**
- 5. Un computer che non ha un programma antivirus aggiornato è più vulnerabile .**
- 6. Se il nostro computer ha una videocamera integrata, è opportuno controllare che si accenda al nostro comando e che non sia sempre attiva.**

# Dalla chat al ricatto Sessuale



**Capita continuamente di ricevere richieste di contatto su Facebook da donne in bikini o uomini belli e impossibili. Ecco, prima di iniziare a chattarci è bene stare molto attenti, perché si tratta (quasi sempre) di truffe che sfociano in [RICATTI SESSUALI](#).**

**DOPO LE PRIME BATTUTE IN CHAT TI CHIEDERANNO DI UTILIZZARE LA WEB CAM E TI CHIEDERANNO DI SPOGLIARTI PER RUBARTI LE FOTO E CHIEDERTI DEL DENARO PER NON DIVULGARLE ALLA TUA LISTA DI AMICI.**

se non paghi il riscatto richiesto, via money transfer o talvolta in [Bitcoin](#), il passo successivo dei malviventi è quello di pubblicare il tuo fotomontaggio nudo, magari intento in un atto sessuale, sotto i post dei tuoi amici. Se anche lì fai resistenza, creano un videomontaggio e lo pubblicano al volo su Youtube e arrivano finanche a pubblicare la chat e le foto su un sito col tuo nome acquistato prima del tentativo di truffa.



# SCAM - ( TRUFFE ) SENTIMENTALI

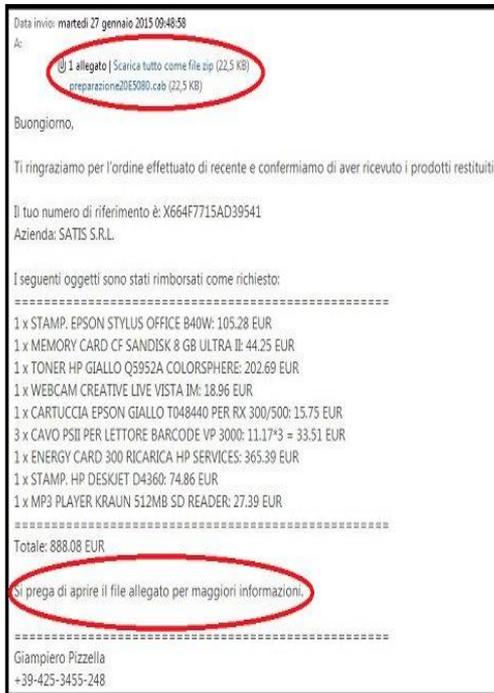


solitamente questi truffatori inviano messaggi di natura romantica a persone che non conoscono, spesso fingendosi divorziati, vedovi o infelicamente sposati. Per permettersi, ad esempio, voli o visti, intraprendono una relazione online nella speranza di ricevere denaro. Potrebbero usare foto che hanno trovato online e che ritraggono rappresentanti di istituzioni ufficiali come l'esercito o di agenzie governative. Il loro obiettivo è conquistare la tua fiducia, pertanto potrebbero parlare con te per settimane prima di chiederti del denaro.





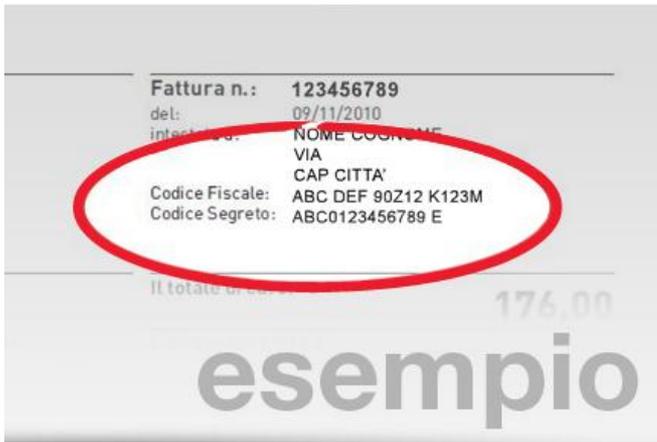
# Frodi informatiche: la truffa della falsa fattura



**Il messaggio che arriva alla potenziale vittima è breve e semplice: «Salve, in allegato le invio la fattura relativa al saldo dei lavori. Grazie». L'allegato è un file in formato zip: lo scopo del truffatore è semplicemente indurre il destinatario ad aprire quel file. Infatti si tratta di un “ransomware”, il tipo di truffa informatica che via via sta soppiantando il “phishing” (quello che richiede l’involontaria collaborazione della vittima, indotta a fornire i dati del proprio conto corrente o simili, al fine di svuotarlo). In pratica, il presunto documento allegato è un file di programma (.exe) mascherato: appena viene aperto, questo installa un virus sul pc delle vittime, che impedisce alla macchina di funzionare, proponendo però alla vittima il pagamento di una cifra in denaro per sbloccarla tramite una password: di solito qualche centinaio di euro la mail sfrutta la particolare situazione psicologica di chi si vede arrivare una fattura per un ordine mai eseguito o un lavoro mai commissionato. Ovviamente, se la presunta fattura sembra provenire da una ditta – ad esempio una tv via satellite – con la quale avete davvero un rapporto, è opportuno telefonarle per chiedere conferma della “genuinità” dell’email**

# TENTATIVO DI TRUFFA PER PRESUNTO AUMENTO CANONE GESTORI TELEFONICI

diffidate di chi chiede di vedere la bolletta per avere informazioni sui consumi vuole solo copiare il numero di **MIGRAZIONE** indispensabile per stipulare nuovi contratti di fornitura elettrica e/o telefonica





# FALSE RICARICHE “ILIAD”

<https://www.iliad.it/account/>

(Indirizzo url autentico del gestore ILIAD)



**Publicità sul social network Facebook per la vendita di ricariche telefoniche del gestore ILIAD. Verificate sempre che indirizzo che compare sulla barra degli indirizzi sia quello del gestore originale e non quello di siti “taroccati” utilizzati solo per effettuare la truffa in danno di chi si registra e acquista**

# Bollette Enel, occhio alla 'truffa del POD'

Con la liberazione del mercato elettrico sono nati più gestori che cercano di accaparrarsi i vecchi clienti ENEL. Nella vostra bolletta è riportato **CODICE POD** unico modo per poter richiedere il cambio del gestore di energia elettrica. **ENEL NON MANDA ALCUN SUO INCARICATO MA INVIA SEMPRE LE COMUNICAZIONI PER GLI UTENTI PER POSTA.**

Gli incaricati delle varie società chiedono di poter visionare la bolletta per poter calcolare il consumo e l'eventuale risparmio per l'utente con la stipula del nuovo contratto, il loro fine è conoscere il codice POD per poter poi iniziare la pratica di migrazione per il nuovo gestore elettrico.



Mercato libero dell'energia

**DATI CLIENTE**  
Numero cliente: 465 273 483  
Codice Fiscale: MRARSS68E01H501F

**DATI FORNITURA**  
Mario Rossi  
Via del Corso 1 - 00100 Roma  
**Codice POD IT 001 E 03455678**

Mario Rossi  
VIA DEL CORSO 1  
00100 ROMA

**Codice POD**

SEGNALAZIONE GUASTI  
800.000.000  
da rete fissa e cellulare  
tutti i giorni, 24 ore su 24

PER INFORMAZIONI E RECLAMI SCRITTI  
Casella postale 00000 - Provincia - Comune

SERVIZIO CLIENTI  
www.fornitore.it  
800.000.000  
gratuito da tutti i numeri nazionali  
tutti i giorni 24 ore su 24  
Punto servizio più vicino a casa tua

**BOLLETTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**  
N. fattura 2645759052 del 09/02/2015 Periodo dicembre 2014 - gennaio 2015  
**Totale da pagare entro il 25/02/2015:** euro 45,21  
I suoi precedenti pagamenti al momento risultano regolari.



**non consegnare mai la bolletta con allegati codice POD a chi abbiamo davanti né tantomeno firmare qualsivoglia documento anche se al momento può sembrare incredibilmente vantaggioso: si finisce in un vortice di contratti non richiesti, stipulati con gestori mai contattati, dal quale è poi difficilissimo uscire. Almeno senza pagare penali.**

# MULTE NELLA BUSTA VERDE



Nella lettera infatti, scritta in italiano e in croato, richiede il pagamento di una contravvenzione per eccesso di velocità di un importo che si aggira tra 180 e i 250 euro. La busta verde contiene anche l'iban e tutti gli estremi per effettuare il pagamento entro i termini (in scadenza). Da ultimo è prevista la minaccia, non troppo velata, di incorrere in **pignoramento in caso di mancato pagamento** o di saldo in ritardo. La paura di questa eventualità porta molti malcapitati a pagare la multa senza verificare l'autenticità del verbale. La lettera viene spedita da Pola e contiene diversi timbri che fanno pensare ad autorità croate per la riscossione delle contravvenzioni stradali



## LE TRUFFE TELEFONICHE

I truffatori telefonici sono molto abili perché puntano su tre fondamentali. Il primo è la **velocità**: parlano a tutta birra, infarcendo il discorso di termini volutamente “tecnici” spesso errati e di “minacce”. Ecco il secondo fondamentale, scatenare il **panico**, nel caso del lettore «Si è affermato che, per via della nuova regolamentazione sulla trasparenza dei costi telefonici, l’utenza di casa aveva raggiunto già un costo mensile superiore ai 500 euro, “Anzi, siamo già quasi a 600 euro”». Numeri pesanti, che farebbero sussultare chiunque. La base di questa affermazione è vera, c’è questo servizio, così vengono chieste spiegazioni, a cosa è dovuto questo costo esorbitante? Ed ecco il **terzo fondamentale**: quando gli si pongono domande, questi evadono, cercando di sviare abilmente, giocando sui primi due ossia parlando a mitraglia e ribadendo i pericoli. In buona sostanza, si pongono nella posizione di chi sta aiutando e di chi ha poco tempo per agire.



## LA TRUFFA DEL “PRONTO, MI SENTE?”



**il cellulare squilla, voi prendete la chiamata, dopo un breve silenzio sentite la voce di un operatrice imbarazzata che dice “Salve. Mi scusi, ho problemi col microfono!” Nulla di strano. Se non che la truffa, arrivata dagli Stati Uniti, continui con un’innocente domanda da parte dell’operatrice che chiede “riesce a sentirmi?”. L’ignara vittima risponde “Sì” e la replica viene registrata e utilizzata per falsificare il consenso vocale del truffato.**

**PER EVITARE DI ESSERE TRUFFATI BASTA APPLICARE ALCUNE SEMPLICI REGOLE:**

**non rispondere alle chiamate provenienti da numeri che non si conoscono; se lo si fa, diffidare di domande “palesi” che cercando di estorcere un “Sì”; non fornire informazioni personali via telefono quando non si è sicuri dell’identità chiamante; se si vede il numero del chiamante (cioè non è segnato come sconosciuto”), salvarlo e bloccarlo. Infine, in maniera precauzionale, è bene controllare con regolarità estratti conto e addebiti sulle carte ricaricabili/di debito/di credito per bloccare tempestivamente eventuali spese non autorizzate.**



## Risponditori automatici che creano spam



**Evitate di rispondere a numeri che non conoscete, e particolarmente se iniziano con un prefisso diverso da quello della vostra Provincia. In caso di risposta cadrà subito la linea perché vi ha chiamato un sistema automatico di risposta. Il sistema viene utilizzato per VERIFICARE che il numero di cellulare e / o fisso sia attivo per poi utilizzarlo nei pacchetti di pubblicità SPAM che utilizzano i call center per le loro chiamate pubblicitarie**



Per evitare le telefonate pubblicitarie al telefono fisso potete Iscrivervi al registro delle opposizioni [www.registrodelleopposizioni.it/](http://www.registrodelleopposizioni.it/) mentre per i cellulari esistono molte app che bloccano i numeri segnalati con il tempo come disturbatori e non fanno squillare il cellulare La più nota e gratuita è “ truecall” <https://www.truecaller.com/>



## **REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI**

<http://www.registrodelleopposizioni.it/>

**Per evitare di ricevere chiamate telefoniche da parte di società di Marketing è possibile registrare la propria utenza nel Registro pubblico delle opposizioni**

**Il Registro Pubblico delle Opposizioni è un nuovo servizio concepito a tutela del cittadino, il cui numero è presente negli elenchi telefonici pubblici, che decide di non voler più ricevere telefonate per scopi commerciali o di ricerche di mercato e, in pari tempo, è uno strumento per rendere più competitivo, dinamico e trasparente il mercato tra gli Operatori di marketing telefonico.**

**Il sistema è chiaro, di facile accessibilità e semplice fruizione. L'Abbonato può accedere al servizio tramite cinque modalità: modulo elettronico sul sito web, posta elettronica, telefonata, lettera raccomandata, e fax. L'Operatore potrà iscriversi al sistema e effettuare tutte le operazioni previste per l'aggiornamento delle liste numeriche da contattare attraverso una serie di servizi disponibili sul sito.**



**REGISTRATE IL NUMERO “112” NELLA **NUMERAZIONE PREFERITA** DEL VOSTRO CELLULARE, IN CASO DI BISOGNO NON DOVRETE COMPORRE L'INTERA NUMERAZIONE MA TENERE SOLO PREMUTO PER ALCUNI SECONDI IL NUMERO PREFERITO PRESCELTO ( **DI SOLITO IL NUMERO 1 DELLA TASTIERA**) PER ESSERE COLLEGATI DOPO ALCUNI SECONDI.**

**Questa modalità vi permetterà di risparmiare tempo ed evitare che nella concitazione degli eventi e con la comprensibile agitazione non riusciate a utilizzare il cellulare come fareste nella normalità**

# Truffa dello specchietto, come difendersi



Il primo truffatore prende lo specchietto della sua vettura, di norma vecchia o ad un passo dall'essere rottamata, ne **frantuma il vetro** con una martellata e poi provvede a parcheggiare la sua automobile in una strada stretta, vicino ad un incrocio dove transitano molte vetture. Il complice, allora, si apposta poco distante dall'automobile già 'incidentata', individua **la potenziale vittima del raggio** (solitamente **anziani, neopatentati o donne da sole**) e decide di agire: non appena l'ignaro truffato passa davanti l'automobile dei truffatori, uno dei due farà un segnale all'altro e quest'ultimo **colpisce la vettura con un oggetto** in grado di provocare del rumore molto forte.

La prima cosa da fare, una volta capito come funziona la truffa dello specchietto, è quella di **informare amici, parenti, conoscenti**, soprattutto se residenti nelle grandi città dove, abbiamo visto, la situazione è più diffusa. Quando si avverte 'puzza di bruciato', è caldamente consigliato restare **chiusi nella propria automobile**, chiamare il **112**, magari segnandovi anche la targa dell'automobile del truffatore. Quando questi avrà compreso di essere stato smascherato, si allontanerà dal luogo del presunto sinistro in fretta e furia.



# Truffa dell'uovo, lo lanciano sul parabrezza per fermarvi, bufala o verità?

**Il messaggio di allerta gira sui social e avvisa di fare molta attenzione: "Se ti lanciano un uovo contro il parabrezza, soprattutto di notte, mantieni la calma e accelera. Non usare il tergicristallo e non spedire acqua sul parabrezza. Accelera e sparisci perché i ladroni si aspettano che tu ti fermi" **Avviso che può essere anche trattato come BUFALA da più di qualcuno, va invece preso in seria considerazione. Vi trovate fermi al semaforo oppure in movimento in città a moderata velocità con le portiere della vostra autovettura bloccate e una qualsiasi sostanza che vi limita la visibilità investe il vostro parabrezza QUALE È LA PRIMA VOSTRA AZIONE SPONTANEA? SCENDERE DALL'AUTOVETTURA PER VERIFICARE LE CAUSE DELL'ACCADUTO E GLI EVENTUALI DANNI ALLA VOSTRA AUTOVETTURA. TALE DISTRAZIONE PUO' SERVIRE A RUBARE: L'AUTOVETTURA, LA BORSA CHE MAGARI AVETE SUL SEDILE, RAPINARVI VISTO CHE SCESI DALLA MACCHINA E NON POTETE PIU' ALLONTANARVI VELOCEMENTE COME QUANDO ERAVATE ALLA GUIDA****



## CORRIERE DELLA SERA MILANO // CRONACA

LEGNANO

### Il trucco dell'uovo sul parabrezza Sventato tentativo di rapina

L'automobilista preso di mira stava scendendo dall'auto per pulire, ma si è accorto di due malviventi in agguato, è risalito ed è andato alla polizia

Se, mentre guidate, vi arriva un uovo sul parabrezza dell'auto, non pensate a uno scherzo di cattivo gusto: potrebbe essere un tentativo di rapina. La fantasia dei delinquenti non conosce limiti. La polizia di Legnano ha riferito di un caso in cui, per indurre la vittima a scendere dalla propria auto per rapinarla, i malviventi hanno fatto ricorso all'innovativa tecnica dell'uovo. È successo in città, in via Firenze, zona Oltrestazione: un automobilista stava guidando in una strada secondaria quando si è visto arrivare sul parabrezza un uovo, che si è fatalmente spacciato. L'uomo, d'istinto, ha azionato i tergicristalli ma così ha fatto peggio, perché albume e tuorlo si sono appiccicati alla superficie, sporcandola ancora di più.



La vittima stava per uscire dall'auto per pulire, quando ha scorto due uomini che, apparsi all'improvviso, si dirigevano a grandi passi verso di lui, probabilmente per aggredirlo o per rapinarlo. L'automobilista ha intuito le intenzioni dei due e, invece di uscire dall'auto, ha richiuso la portiera ed è fuggito via sgommando. Poco dopo ha raccontato la sua disavventura ai poliziotti del commissariato di via Gilardelli, che ora indagano sull'insolito tentativo di rapina.



## VENDERE L'AUTO INCIDENTATA "COME NUOVA" ILLECITO CIVILE E REATO PENALE

**Con la recente sentenza n. 16886/2017, la Corte di Cassazione ha affermato il principio in base al quale è tenuto al risarcimento del danno nei confronti dell'acquirente di un'auto usata, il venditore che abbia taciuto che l'auto era incidentata.**



# Ania

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

Utilizzando i servizi online che offre l'ANIA è possibile tramite la targa dell'autovettura ottenere la visura sinistra dalla quale si rilevano tutti gli eventuali incidenti causati e/o subiti dalla data di immatricolazione del mezzo che dovrete acquistare.

**Per verificare se i km indicati dal contachilometri sono quelli che effettivamente sono Stati percorsi ci si può collegare al portale dell'Automobilista e nella sezione revisione si trovano indicati i KM registrati dall'operatore nelle operazioni svolte durante la revisione del mezzo .**



# QUANDO CHIAMO IL 112.....

**QUANDO AVETE DEI DUBBI O SORGONO DEI PROBLEMI, RICORDATE CHE POTETE CHIAMARE, A QUALSIASI ORA DEL GIORNO O DELLA NOTTE IL NUMERO DI EMERGENZA "112", OPPURE, NEGLI ORARI D'UFFICIO, L'UTENZA TELEFONICA DELLA STAZIONE CARABINIERI DEL VOSTRO COMUNE.** All'Operatore che risponde alla vostra telefonata fornite, con calma, le seguenti informazioni: Date il vostro nome e cognome, senza timore, perché i vostri dati personali saranno trattati con la massima riservatezza. Le richieste anonime possono creare ostacolo ad un pronto intervento dell'equipaggio del Nucleo Radiomobile od altra forza di polizia. Dite da dove state chiamando e qual è il vostro numero telefonico, l'Operatore vi richiamerà qualora cadesse la linea. Raccontate brevemente cosa è successo o cosa sta ancora accadendo, specificando il luogo del fatto. Ascoltate attentamente le direttive che vi fornisce l'Operatore del 112 e **NON RIATTACCATE IL RICEVITORE FINCHÉ LO STESSO OPERATORE NON VE LO DICE.**





**e' possibile collegare il proprio antifurto dell'abitazione e/o attività commerciale alla**  
**Centrale dei carabinieri gratuitamente.**

la comunicazione va presentata  
al **comando di stazione**



## MODULO DI NOTIFICA PER COLLEGAMENTO DI ALLARME TELEFONICO AL 112

AL COMANDO \_\_\_\_\_ CARABINIERI di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
notifica il collegamento dell'impianto di allarme telefonico installato nel  
suo \_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_, via  
\_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ con il  
vostro Pronto intervento "112".

All'uopo fa presente:

- a) di adottare gli opportuni accorgimenti al fine di impedire falsi allarmi;
- b) che in atto, non è collegato con gli altri organi di Polizia;
- c) che sul nastro è registrato il seguente messaggio:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In caso di necessità ed in assenza del sottoscritto, le chiavi sono custodite dal Signor

\_\_\_\_\_ abitante in via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Data, \_\_\_\_\_

località, \_\_\_\_\_

il richiedente

\_\_\_\_\_



Utilizzando indirizzo internet indicato, compilate i campi della ricerca e trascrivete il numero di telefono e indirizzo mail della vostra Stazione Carabinieri territorialmente competente, può essere utile quando vi viene il dubbio che chi vi sia davanti sia un truffatore. In tutti i casi si può sempre comporre il **112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA**

<http://www.carabinieri.it/cittadino/informazioni/dove-siamo>



## IN CONCLUSIONE SI PUÒ AFFERMARE CHE.....

È possibile vivere in maniera sicura in casa propria, in banca, sui mezzi di trasporto o nei luoghi pubblici.

Bastano pochi accorgimenti e, soprattutto, la rete di solidarietà che nasce nel contesto in cui viviamo.

Il nostro vicino, un amico che può aiutarci nella gestione del quotidiano e le persone di nostra fiducia sono parte

integrante della nostra vita, sono loro che dobbiamo tenere in considerazione. Anche nei momenti di difficoltà, se siamo in pericolo o se abbiamo subito una truffa.

A qualsiasi fascia di età si appartenga, ricordiamoci sempre che la migliore prevenzione che si possa adottare è il senso di *cura* che si instaura l'uno con l'altro, tra noi e chi ci è vicino.

